

Italia, terra di pellegrinaggi  
musicali

---

IV. Emissione

Giovedì 27 gennaio 1949 - ore 20.45/22.00

IL RASAZZO MOZART SI RECA COL PADRE IN ITALIA

---

Ciclo curato e diretto dal prof. B. Faugartner  
Versione e regia di Vinicio Salati

Voci - A.- femminile -lettrice  
b.- maschile -lettore  
Leopoldo Mozart  
W. A. Mozart  
Abate Stefano Uslenghi  
Contessa  
Doganiere  
Cardinale Fallavicini  
Patronio Lausi

Voci di folla  
Rumore di carrozza  
Disco campane romane di Pasqua 6/4  
Porte  
Organo antico A 507  
Disco opera napoletana seria ( Guglielmi ) ~~507~~ 720 1/2  
Bicchieri e piatti  
Disco musica drammatica ( finale )  
11 2 fagotti 2 corni 2 clarini

Patron e consigli

ITALIA, TERRA DI PELLEGRINAGGIO MUSICALE

---

IV. Emissione

Giovedì 27 gennaio 1949 - ore 20.45/22.00

IL RAGAZZO MOZART SI NEGA COL PAESE IN ITALIA

---

Introduzione : OVERTURE  
Lucio Silla - opera giovanile  
di Mozart.

Alla fine squillo del corno postale  
schioccare di frusta e rumore di  
carrozza, rumori che si  
affievoliscono sotto il dialogo.

A.- ( voce femminile ) La tomba della posta ?  
B.- " maschile ) Ah, eccola che giunge là grande  
diliganza grigia. Viene da Innsbruck. Con quattro  
cavalli attraverso la montagna. Non è facile per  
vetturino, e nessuno per i cavalli lassù al Brennero.  
Neve fresca di dicembre... Gelo e bufera...

A.- Sì, ma qui siamo a valle. E fa così caldo. Senza  
un flicco di neve. E' così dolce il nostro sole  
tirolese. Le rupi candida son lontane. Colline,  
dolci colline, il fiume d'argento, vigne, castelli,  
cappelle e dolci paeselli....  
Il vecchio ponte. Si scaldano....

rumore di carrozza  
frusta

En

Leopoldo Mozart - ( rumori e parole di uno che si sveglia )

Wolfgang Mozart - ( ride ) Avete proprio dormito bene , non eh? Papa. Due buone ore. Da Bolzano fin qui. E non avete visto nulla dell'incantevole paesaggio. Una processione ci ha fermato. Era bella. E poi la gente ha cantato. Erano stonati. E voi avete continuato a dormire. E la bella ragazza con le sciocche pecorelle...

Leopoldo - ( sbadiglia ) Fa così caldo qua dentro. E anche fuori... Come se fosse primavera. E tra poco sarà Natale.

Wolfgang - E' stato il mio più bel viaggio. Il nostro vetturale è un uomo galante. Corre più in fretta che può. E finora non ci ha ancora capovolti. E soffia il suo corno come un vecchio trombettiere di campagna. E com'è bella questa diligenza... grande, calda.

Ascoltate papà che bella musica fanno le ruote. rumpedi, pumpeidi, rumpedi, pumpeidi, pum pum... un grosso sass...e...ancora un altro...e sempre sassi e sassi... Vengono in mente delle belle cose. Un " Allegro " per esempio. Ecco, ho scritto alcune note, il tema, sul vostro notes. E voi avete ruscato, eh? Papa come un vecchio generale ( ride ) Verrà fuori una sinfonia concertante con contrabbasso obbligato, assolo di fagotto e timpani.

Leopoldo - ( severo ma non burbero ) Avrai presto quattordici anni, ragazzo mio. E' tempo di metter giudizio

Wolfgang - Non la metterò per tutta la vita di far la burletta, credo. E' una cosa che mi appartiene, come la musica.....come questo grosso grosso e bel naso....come voi, papà.

Leopoldo - Wolfgang ! Andiamo incontro a un grande e serio compito : l'Italia. Qualsiasi musicista tedesco tema quando ode questo nome. In Italia - dice a se stesso - ~~nessuno~~ verrà per me il momento in cui potrò mostrare il mio talento. E ora è giunto anche questo momento...dove potrò acqui-

star notorieth, farmi valere, i fama, inosrichi, ricchezza...  
Wolfgang - Si deve proprio diventar ricchi, papa? E perchè tremano  
i musicisti tedeschi? Non mi avete forse voi stesso af-  
fermato che dovevo aver fiducia e di non temere di suonare  
davanti a quei famosi maestri, e comporre.....

Non tenete forse nella cartella l'attestato del grande ~~Wm~~  
Hasse? Lo avete letto e riletto così tante volte a tutti  
che quasi lo conosco a memoria;

" Ho visto la composizioni che dovrebbero esser sue e non  
vi ho notate nulla di un bambino dodicenne e che perfino  
in un uomo maturo dovrebbero stupire. E certo se lo svi-  
luppo di questo ragazzo bello, vivo e bene educato si  
manterrà anche con gli anni, sarà di lui un miracolo...."  
e così via e così di seguito e patapum e patapum....

Leopoldo - Non scherzare, ragazzo mio. Il tuo genio è un miracolo.  
Forse il più grande che piacesse a Dio offrire all'epoca  
nostra. Hai il mondo ~~subordinato~~ ai tuoi piedi e lo  
sarà fintanto rimani bambino. Ma presto non sarai più  
un bambino prodigio. E allora tutta la compiacenza degli  
umani cessa. E dovrai cercarti una occupazione. Una mi-  
gliore che non nella misera Salisburgo. E per questa  
tua futura occupazione ~~subordinato~~ dovrai procu-  
rarti ora i migliori certificati. Abbiamo bisogno di  
raccomandazioni, amici, diplomi, scritti, lettere....  
In Italia devi ottenere il contratto per una opera...se-  
ria naturalmente, non buffa. In Bologna dovrai render  
visita a padre Martini. E' il più grande pedagogo nello  
stile da Chiesa. Egli può raccomandare i suoi allievi in  
tutto il mondo. Aver talento è un obbligo di fronte al  
buon Dio. L'indifferenza è peccato per non dir di peggio.

Wolfgang - Ma non potrete mica dire che non son stato sempre diligente  
Papa, Da mattina a sera o'è della musica in me e credo,  
quasi, di comporre anche in sogno. E se non scrivo, sono  
inquieto. Spesso penso: Un giorno non avrai più tempo di  
comporre tutto quello che vorresti. Ma pure non mi faccio  
pensiero. Non ~~non~~ abbiate timore, Papa. Tutto viene così  
facilmente, ...non ho difficoltà a comporre...lo sapete  
bene.....

Ma ...ecco la diligenza si è fermata.....

Leopoldo - La dogana di Trento.  
E ora dovrai parlare italiano, ragazzo. Fa vedere  
quello che hai imparato....

Volfg. - Appunto, reverendissimo Padre mio. Ora finisce il  
balordo tedesco e comincia il balordo italiano...

Voci - ( si apre una porta )

*Org. Wild* ~~Wald~~ ~~Wald~~ Buon giorno signori !

Wolf.- - Servitore umilissimo.  
( piano ) Cospetto di Bacco .... bisogna muoversi....

Doganiere - Buon giorno, signorino. Buon giorno signora. Avete le  
raccomandazioni le lettere di passo ?

Leopoldo - ahhh...eccole: lettere, raccomandazioni, attesta-  
ti....

Doganiere - E grazie....  
( legge ) Fürstbischöflich Salburgischer  
Vizekappelnmeister Leopold Mozart....sista voi  
signore ?

Leopoldo - Per servirla -

Doganiere - .....in viaggio d'arte con suo figlio Volfrango Aue-  
deo Mozart...maestro della Corte di Salisburgo....  
Che cosa ? Maestro di Corte ?....quanto ragazzino  
qui ? Io stesso ho imparato a 17 anni a suonare  
il flauto. Ma non posso immaginare....Hofkonzert-  
meister ? un bambino ?  
E allora lo dimostrerete, vecchio-giovine signore !

Leopoldo - Comprovare che cosa ? Queste carte dovrebbero ba-  
stare, credo .....

Volfg.- E perchè non glielo dimostreremo, Papa ? Dov'è  
l'astuccio del violino ? Un momento prego...

( rumori di cassetta )

Guarda guarda, vien gente.... Una cadenza a piace-  
re ? Avanti....

Cadenza

alla fine  
applausi e voci.

Doganiero - Grazie, signor Hofkonzertmeister ! Basta così.  
Che meraviglia, che miracolo. E andate con Dio.  
Avete un grande avvenire davanti a voi. Va lo  
dico io che me n'intendo. Suono il secondo flauto  
nella banda cittadina. Andate con Dio.

Voci

Wolf. - Addio, signore. E tante grazie.

La carrozza riprende

Wolf - Questo è stato il mio primo successo in Italia,  
Papa.

Breve intermezzo  
musicale.  
Indi il dialogo  
riprende al segno.

Breve intermezzo musicale  
Indi al segno riprende il  
dialogo :

Voce A.- Il successo è stato per lungo tempo fedele  
al giovane Maestro.

Voce B.- Già a Rovereto si impone.  
Alcuni amici di Salisburgo, funzionari, ari-  
stocratici, amici della musica aspettavano  
l'arrivo dell'illustre ospite.  
E il popolo accorse in Cattedrale, per udi-  
re il miracolo di Dio....

Disco di Organo *A507*

*Buxtehude  
Dessau Org  
F. Dur*

Un gruppo di anergumani dovette far largo  
tanta folla per lasciar la via libera al  
" giovanetto tedesco ".....

..... A Verona...nella Chiesa di San Tomaso  
quando il giovane provò i due organi, vi  
fu una ressa di pubblico ancora maggiore  
che a Rovereto ...

E i veronesi, entusiastati composero  
" Sonetti " in argomento di meraviglia e di  
amore " , i giornali pubblicarono articoli  
entusiastici. Il mercante Maggiati fece  
ritrarre a olio il " raro e portentoso  
giovane " e fece incidere ~~minimo~~ sulla  
sua casa una placca a ricordo.

Col famoso violinista Locatelli visitarono  
l'Arena. Il vescovo di Verona Giustiniani,  
l'aristocrazia e i membri dell'Accademia mu-  
sicale si scambiavano l'onore di corteggia-  
re il ragazzo.

Disco di Opera

*7208*

*al segno*

*A. Scarlatti  
L'Europa*

Voce A.- Nel Teatro Filarmonico di Verona, Volfrango  
assistè alla prima rappresentazione di una  
opera in Italia.

Sentite come lo racconta stranamente in una  
lettera alla sorella - metà in tedesco e  
metà in italiano - Si tratta del RUSSIERO  
di Pietro Guglielmi :

Wolf.- Oronte il padre di Bradamante, è un principe, un bravo cantante, un paritono, mà gewungen, wenn er in Falsett hinauf muss, ma non così tanto come il Tibaldi a Vienna.

Bradamante, figlia d'Oronte, innamorata di Ruggiero - mà , - sie ~~die~~ sollt den Leone heiraten , ma non vuole - fa una povera Baronessa, che ha avuto una gran disgrazia ma non so che... Recita sotto altro nome che io non so, ha una voce passabile, e la statura non sarebbe male, ma distona come il diavolo. Ruggiero è una bellissima voce forte ed è già vecchio, ha 55 anni ed ha una läuffige Gurgel.

Irene fa una sorella di Lolli, il gran Violinista che abbiamo sentito a Vienna. Ha una schmeffelte voce e canta sempre un sin Viertel su tardi. Tra ogni atto c'è un balletto. A propos! Es ist Carnaval. Tutti in maschera ora. Quelle che è comodo, quando si porta la propria maschera, si ha il privilegio di non togliere il cappello quando si saluta. Non debbo chiamarle per nome , ma dire tutti i momenti ; Servitoren unilissim ...giora Maschera !

Passi per cambalo

*Lyub*

Voce B.- L'Accademia Filarmonica di Verona nomina Volfango primo Maestro ~~abonognatim~~ direttore.

È durante i concerti improvvisa su temi che i diversi professori si compiaciono sottoporgli, compone arie su versi a lui completamente nuovi e le canta immediatamente con alta meraviglia dei presenti.

Summa a prima vista i più difficili concerti, fughe e Sonate e mette nel sacco anche i più capaci artisti con la grazia, la leggerezza e la prontezza della sua forza illuminata.

A Mantova gde il ~~DESTERIO~~ DI HASSER.

Wolf.-

Una bella Opera, cara sorella! La Prima donna canta bene, ma quietamente. Se non la si vedesse muovere si direbbe che non canta. Non sa aprire bene la bocca uggiaola, guaisce sempre. La seconda donna somiglia a un granaioere. Buona la prima ballerina. Si dice che non è un cane. - ~~gustum...~~



A Gremont l'orchestra buona. La Prima Donna non male, già vecchia - credo - non canta così bene come recita.  
Tuo Wolfgang in Germania, Amadeo de Mozartini in Italia.

Voce A.- Alla fine di Gennaio i nostri pellegrini giungono a Milano. Faceva assai freddo. Nel Convento degli Augustini di San Marco trovano sulle ideale e letti riscaldati. Il Conte Firmian, Governatore generale austriaco nella Lombardia, è il loro gentile protettore. Tutti e' interessano appassionatamente del ragazzo prodigio : grandi musicisti come Giambattista Sammartini, il Maestro di E Gluck e Niccolò Piccini, compositore della BUONA FIGLIOLA.

Voce B.- ~~XXXXXXXX~~ Durante un Concerto nell'Palazzo del Governatore generale, Volfrango porta a termine in poco tempo quattro Arie drammatiche che fanno sensazione. E il successo di questa prova affascinante non manca.....

Wolfgang ( sta componendo, si ode la penna grattare )  
Mi sol.....si re do...ancora una volta queste otto battute....  
e..... ecco, la Sinfonia è finita. Punto, basta.

Leopoldo ( rumore di porta , entra vivo ) Wolfi, Wolfi...che cosa ti porto?

Wolfgang.- Una lettera di mamma!

Leopoldo ( sempre eccitato ) La scrittura, Wolfi, la Scrittura per Milano. Da non credere. Ma è qui, proprio qui. Ecco il contratto,.... nero su bianco , firmato e con tanto di sigillo. Il contratto, che nessuno può troncere. Non una vaga promessa senza obblighi. Ascolta, ascolta :  
" Resta accordato il Signorino Amadeo Mozart per mettere in musica il dramma MITRIDATE IN PORTO che si rappresenterà in questo Regio Duca! Teatro di Milano nel prossimo Carnevale e le si seguano per onorario - hai capito , Wolfi ? - per onorario delle sue virtuose fatiche - virtuose fatiche ! - gigliati cento trenta ed alloggio nobigliato. Patto che il suddetto signor Maestro debba trasmettere tutti i recitativi pesti un musica entro il mese di Ottobre e ritforsi a in Milano al principio del susseguente mese di novembre per comporre le Arie ed assistere a tutte le prove necessarie per l'opera suddetta.

( rapido )

Riservati i soliti infortuni di teatro e fatto di Principe - che Dio non voglia - . Milano, Marzo... ( forte )

Milano - Marzo, GIAssociati del Regio Appello del Teatro, Federico Castiglione.

Wolf. - ( contento ) Bravissimo, mio caro Papà. Permettete che vi baci sulla punta del naso. Ora finalmente c'è ancora del lavoro. Non dimenticate le candele per Sant'Antonio. Le abbiamo promesse, ma non ho più nemmeno un poole. Ma c'è ancora del tempo fino al prossimo Carnevale. E ora riprenderemo il viaggio ?

Leop.- Subito, verso la Grande Accademia....

Wolf.- Ho proprio finito ora la Sinfonia per l'Accademia, Focosa e secondo il gusto italiano. Posso farcela sentire, Papa ? Chissà che occhi faranno i signori milanesi.

Leop.- E va bene, ascoltiamola.

OSBRAIO

alcuni accordi, indi subentra l'Orchestra.

Sinfonia di Mozart

*int'*  
*Illuminacut*

Voce A.- E ancora i due siedono in diligenza: Padre e Figlio, verso meridione, verso il sud, verso ~~lunga~~ la primavera italiana.....

Voce B.- - Lodi, Parma, Firenze....

Voce A.- E da Firenze Leopoldo Mozart scrive una lunga lettera:

Leopoldo : - Siamo giunti felicemente a Firenze il 30 marzo. Pioggia e vento ~~forte~~ sulle montagne. Il Granduca straordinariamente cortese. Chiesa subito di Namur. Si ricorda ancora quando i due bambini suonarono a Vienna davanti all'Imperatrice. Sua Eccellenza il Marchese di Ligneville, il più forte contrappuntista d'Italia, è il suo direttore di musica. Ha sottoposto a Wolfi le più difficili fughe e i più astrusi temi. Wolfi li ha sviluppati e li eseguì a prima vista, così come

Nardini, ~~ma~~ l'eccellente violinista ha accompagnato. Suo scolaro è un inglese, un ragazzo bellissimo, Tomaso Linley. I due ragazzi han fatto musica tutto il giorno assieme, ma non come ragazzi come uomini. E per coniato ci furon lagrime e un Sonetto che la famosa poetessa Corilla ideò proprio per Welfi:

Oh lieto giorno! O fortunato istante  
in cui ti vidi e attento ascoltai,  
e della tua virtù divenni amante!

Domani riprenderemo il viaggio. Mi auguro possiate vedere Firenze tutti i dintorni e la posizione di questa città. Direste che qui bisogna vivere e morire.

Musica

Andante o  
Mimetto o  
Sinfonia

*1 un.*

DISCO : Campana di Pasqua

*6140 = Campana S. Pietro*

11) attenuare a poco a poco....

Voce A.- Pasqua, Pasqua, Pasqua Romana!

Voce B.- I nostri pellegrini sono molto attivi e bevono la  
bellezza della città Eterna.

Voce A.- Eccoli, escono da San Pietro. Gli smenti della  
musica raccontano i miracoli del piccolo sublime  
Maestro tedesco.

6140  
Campari

UN ABALE - Che magnifica giornata oggi. Il popolo dopo la cerimonia del lavaggio dei piedi esce dal Tempio. Ecco, lascio passare la vostra carrozza Contessa. A proposito: vedete laggiù quell'omino con giacchetto verde chiaro, cappello e fioretto? Una sensazione nella nostra nobile città: il piccolo Mozart.

Contessa - Ah, Mozart? L'ottava meraviglia del mondo!  
(ride) Qual bambino laggiù?

Abate - Da quando s'è fatto sentire dal Duca di Bracciano tutta l'Aristocrazia e metà del clero sono impazziti. E proprio nel momento in cui pestava con entusiasmo sul Cembalo, la Principessa Francavilla gli è balzata incontro e gli ha tolto l'anello di diamante dal dito. Credeva che il piccolo non potesse suonare senza questo talismano magico. Naturalmente egli ha continuato meglio di prima. Molti applausi e una brutta figura....

Contessa - Superstiziosa ometta napoletana! Ma, dite mio caro Abate, è proprio vero che il piccolo possiede una memoria così fenomenale? A vederlo scaglia un bambino qualunque. Gli darei piuttosto un bacetto invece di molestarlo di continuo con i vostri talenti e intrighi musicali.

Abate - E' fatto contessa. Sapete che, da cent'anni, pena la scomunica ecclesiastica, è proibito ricopiare il MISERERE del vecchio Allegri. E che fa il piccino? Ha udito due volte questa musica alla Sistina e la trascrive a casa liberamente a memoria. E senza uno sbaglio. Un peccato straordinario e più vece in istile osservato! E Sua Santità? Nient'affatto scosso dall'audacia. Treva che non è una ricopiatura. Ma è vispiù un vero e proprio miracolo dello Spirito Santo. Gli manda l'Apostolica benedizione accompagnata da una elemosina. Come piace a Dio.

Cont. - E quell'uomo alto?

Abate - Il padre. Maestro di cappella presso l'Arcivescovo di Salisburgo. ~~È un uomo di grande talento e di grande cuore.~~ È tremendamente malcontento di ogni cosa. Adora troppo suo figlio e fa ogni cosa possibile e impossibile per gustarlo. All'infuori di ciò intelligente e un buon mercante.

Rumore di carrozza

Contessa - Ecco la mia carrozza. Dovreste dare una mano a quella gente. Vogliono qualcosa. Guardate .... Sarei contenta di averli a colazione, i due tedeschi. Fatemi il favore, combinate. Siate gentile e mano maligno. Addio Reverendo.

Rumore di carrozza che ~~si~~  
sfuma.

Siate voi

Abate - Signor Maestro Mozart ? ~~Monsieur~~ non abaglio ? Padre e protettore del famosissimo piccolo grande Maestro nello Stato di Sua Santità. Onore mio .

Leopolda - L'onore è nostro, Reverendo.

Abate - Mi chiamo Stefano Usalangi; sono corriere di Sua Santità. Ho il piacere di offrire ai due illustri artisti camere nella mia modesta ma comoda casa, due camere con sola mattutino e un ombelico. Io so che voi signori abitate all'Aquila d'Oro in due scadenti locali. Potete scegliere, senza complimenti. In questo istante ~~parlavo~~ vede che son diretti ~~dei~~ ~~funzionari~~ ~~dei~~ Cardinali. Ne val la pena. Potete affidarvi a me senza tema. Vi porterò io dove volete. E scuserete se farò recitare una piccola commedia. Interessante, vedrete. Chiamate il vostro servitore. E' un forte salisburghese, Bravo. Deve infilarsi i guanti , pulirsi il naso, inchinarsi davanti a noi, recare con le mani e gridare : " Posto " " Posto " Platz Platz in tedesco non in italiano. E allora si crederà dovunque che il piccolo è un cavaliere tedesco e magari un principe e voi, signore, il ciambellano di Corte per la guardia della Corte Vaticana d'amore. Qui mi conoscono tutti ormai. Venite.

Voce - Platz Platz Platz.....

Mozart figlio - Papà papà. Guardate quante strane guardie. Portano l'elmo e la corassa. Ci fissano come i cavalieri delle vecchie stampe. Non così gentili. Non ci sbarcano la via con la alabarda. Ci sorridono.

Leop.- E' la Guardia svizzera.

Abate - I più fedeli servitori . Ma venite avanti.

Reo

Rumori di corridoio  
e di sale, bicchieri  
e strumenti musicali.  
Alla tavola dei Cardinali.  
2 oboi, 2 corni e 2 fagotti.  
Divertimento per strumenti  
a fiato.

*Alto*

1813

11<sup>o</sup>  
*Chil se para un...*

) Abate. - Eccoci al banchetto dei Cardinali. ~~Intanto,~~  
 ) ~~Imperatore, imperatrice, principi, principi~~  
 ( Vi sono perlomeno quaranta principi della Chiesa,  
 ) ospiti di Sua Santità. Illustre società. Sua E-  
 ) minenza il Cardinale Pallavicini si interessa vi-  
 ) vamente ~~al nostro~~ del nostro piccolo Maestro.  
 ) Egli lo proteggerà. Eccolo, siede laggiù, presso  
 ( gli ambasciatori imperiali. Que' signore grande e  
 ) molto gentile. Meglio non avrebbe potuto andare,  
 ) piccolo Principe. Venite, venite con me.  
 ( Ci metteremo dietro lo schermo di Sua Eminenza.  
 ) Vi scorgerà, ne son certo. Venite, coraggio.  
 ) Così va bene. Ancora più avanti. Silenzio ora.

←  
Lasciar finire la musica.

*Unione d'idee*

Cardinale Pallavicini - Eh...non vorreste dirmi, gentile giovane signore, in tutta confidenza, chi voi siete? Ah, aspettate. Non è necessario. Vi conosco. Siete il famoso piccino di Salisburgo che ha suonato così superbamente da Bracciano. E voi - piccolo diavoleto - non avete impresso nella vostra testolina il "Miserere" del vecchio Allegri e non l'avete forse sottratto dalla Sistina ~~in un modo non molto~~ affatto permesso? E' vero?

Wolfgang - Eminenza.... Mi sento molto colpevole. Mi inchino davanti a voi. Vostra Eminenza è proprio il Cardinale Pallavicini? Mi hanno raccontato tante cose buone e belle di voi.

Pallavicini (ridendo) Sì, il Pallavicini son proprio io. E perché lo chiedete figlio mio?

Wolfgang - Mi permette di chiedere udienza pressantemente per mio padre e per me. Abbiamo l'onore di presentarvi alcune raccomandazioni, tra cui quella del nostro Principe.....

Pallavicini - Ma questo mi fa veramente piacere. Vi faccio un complimento, giovane signore. Parlate come un libro stampato e vi esprimete a meraviglia in italiano.  
Ich kann auch ein wenig Deutsch sprechen.....(rid)

Wolfgang - Vostra Eminenza è tanto buona.

Pallavicini - E voi, giovane signorino, siete estremamente gentile. Un piccolo aristocratico. E' così. Preciso come la vostra musica. E il modo di comportarvi l'avete appreso dal vostro Principe? La sua raccomandazione mi sta molto a cuore. E quando varrete da me, avrò una piccola sorpresa per voi CAVALIERE. Arrivederci mon chér petit Mozart.

Dopo qualche istante  
silenzio.

*Segue*

Wolfgang - Un grande nobile signore, Papà. Mi ha fatto un complimento quando gli ho baciato la mano. Si è tolta anche la ..papalina...

Leopoldo - Certo, l'ho notato. Sono ancora tutto scosso.

Abate - Ma qualcosa vi è sfuggito, signori miei. Non avete sapite ? quando Sua Eminenza alla fine ha detto CAVALLIERE ? Cavaliere. ma sapete che cosa significa ? E' la piccola sorpresa. Lo Sponon d'Oro. L'Ordine dello Sponon d'Oro. Complimenti. *Lo sponon di punta di frangi Reich*

Leop. - Mio Dio. Hai sentite Wofari ? - Ora ~~guarda~~ guarda momentaneamente gli svizzeri e le loro alabarde. - ricevi lo Sponon d'Oro - . Lo stesso che ti porterà ~~una~~ *di un or* Una fortuna inaudita. Mio Dio. E " Cavaliere " sarai. *veduta tutto* Che distinzione. Porterai la croce d'oro col nastro rosso attorno al collo. I salisburghesi salteranno in aria dall'invidia. E' così, ma non te ne rallegrì ?

Wolf - Non so proprio che cosa rispondere . Ma certo che mi fa piacere, papà. Fanno a voi, a mamma e a mamma. ~~Ma~~ *Le Reich* Queste mi fa piacere. ~~Ma~~ i salisburghesi invidiosi. Per loro non lo porterei un solo istante lo Sponon d'Oro. ~~Non~~ *Non* so nemmeno se la mia musica farà loro onore quando non sarò più un bambino vivente....

Abate - Mio piccolo " Cavaliere " siete un graniche ragazzo. Con l'aiuto di Dio diventerete certo ancora un famoso uomo. Ma questa vita terrena non vi darà parte molta, questa vita di ingiustizie, questa vita di tristezza e di lotte. Ma non pensiamoci adesso. Venite, venite da me. Fanno invitarvi a colazione, signori ? Venite....

Musica

Intermezzo sinfonico molto vivo.



Voce B.- Ancora in Diliganza. Nessuno una giornata di vero riposo. E ancora verso meridiano...

Voce A.- Napoli.

Voce B.- Una lettera di Wolfango alla sorella Numeri : -

Wolfango - Oggi il Vesuvio fuma forte. Pulvisci e lampi. Ogni giorno questa città si piace maggiormente. Quanto cose abbiamo visto. Ogni sera al Corso dove la Reale si passeggia con una continua di corse. Anche la graciosa Regina passeggia così e ci ha gentilmente salutati.

Che cose abbiamo visto ancora ? Raja, Fenucci, il nero lago di Avete, San Gennaro, la tomba di Virgilio Fupai naturalmente e il Raggiante evincere dove il cugino della Mignera Tachetti è colomello.

Ma che cosa di un popolo senza Dio e superstitioso è nei quartieri di Napoli - molti mendicanti, tutti cantano e chiedono la carità, ci mettono con impudenza la mano al collo...

Belle il Teatro. L'Opera è del signor Jonelli, bello ma timido e troppo timido per il Teatro. <sup>Il Re</sup> ~~Il Re~~ <sup>ha</sup> ~~ha~~ <sup>anche</sup> ~~anche~~ <sup>una</sup> ~~una~~ <sup>particolare</sup> ~~particolare~~. Il Re è stato allevato volgarmente alla napoletana. A Teatro viene su di un alto eghele perché possa parare più alto della regina. Addio. Ti bacio sul tuo meraviglioso viso di cavallina. ....

Telemaco unicele

Voce B.- BOLOGNA, nella Sala dell'Accademia filarmonica.

Voce A.- Proprio in questo istante il giovane Wolfango ha terminato il suo esperimento in una cella olandese. Una antifona in severo ~~stile~~ <sup>stile</sup> e conservato stile da Chiesa.

Voce B.- I membri dell'Accademia, cantori, direttori e compositori esaminano il lavoro. Wolfango ha svolto il suo esperimento in senso di maniera.

Voce A.- Il lavoro piace ai severi giudici. Scrutinio segreto. Il Principe Accademico annunciano il bel risultato.

← Principe Patronio Lenzi ( legge ) - Accettato il memoriale presentato per parte del signor Wolfgango Amadeo Mozart di Salisburgo in età di anni 14, petente di essere ammesso all'Accademia in qualità di Compositore notturnotondual alla prova, alla forma degli Statuti, e per partito segreto, che si è trovate ottanta favorevole a tutte voci bianche, egli è stato aggregato all'Accademia in qualità di Maestro.

Squilli e timpani

*Tempo e cadenza*

Voce B - ( affrettando ) E di nuovo Milano. L' già tutto autunno. Notte profonda.

Voci e canti lontani

( violini e ches) ~~chies~~ *chies*

Voce A.- Tremolanti luci di candele in una cameretta. Stanco, pallido, profondamente ispirato il piccolo Mozart compone la sua opera. L' imminente la Prima.

Leopoldo ( dolcemente ) - sei ancora sveglio , Wofari ?

Wolfg. - Mi sono appunto alzato dal letto. Non posso dormire. Devo finire questa musica che non mi lascia quieto. Mi sembra che non possa riuscire a finirlo. Domani di buona cominciano le prove e ho da ritrascrivere tre arie. Le vecchie non le vogliono eseguire a nessun costo : né la primadonna, né il tenore né il primo uomo. Eppure mi son dato tanta pena di servirli amedeo...

Leopoldo - Un vecchio Maestro non farebbe meglio. Maledette canzoni <sup>Ovunque intrugli!</sup> / ...Ma non ti disturba questa sciocca musica ? proprio nel pieno della notte ? ~~Ma non ti disturba questa sciocca musica ?~~ <sup>Ma non ti disturba questa sciocca musica ?</sup>

Wolfg.- Non fatalo, babbo. Sta insegnando alla ragazza buoni pasteggi. Ne posso approfittare. Gli altri non son certo virtuosi, son confusi per sopraggiunta ma mi mette allegria per cooperre. Procurano buone idee.

Leopoldo - allora non voglio più disturbarti. Buona notte, piccolo.

Passaggio ad altra musica inquieta

( disco # )

Wolfg. - Buona notte papà ....

Parola

( piano ) Ovunque intrugli..... *segue*



Volfrango - ( *gemo come in sogno* ) Ahhhhhhh....

Leopoldo - Wofari..... povero piccolo. Affidatissimo sul  
manoscritto.....

Volfrango, su alenti...è giorno, giorno fatto.  
Il copista ha già consegnato tutte le voci.  
Siamo in ordine. I musicisti son già alla prova.  
Alla prova, Volfrango, alla prova.... Cominciamo con  
la grande aria del SIFARE, ma l'ha comunicato  
l'imprendario. Su Wofari ...moviti...è tardi...

Volfrango - h...che stupido, che brutto sogno papà. Ha lodato  
Iddio, era solo un sogno. Nulla è vero, non deve  
essere vero..... un momento...voglio cacciarmi la  
tenta nella bacinella.... hrrrr..... Sta subito  
pronto.... soccorsi....

Musica :  
Aria da un'Opera  
giovanile

\_\_\_\_\_

Voce A.- Già alla prima prova cantanti e musicisti erano entusiasti. Le voci maligne si tacquero e la buona atmosfera tornò salutare . Tutti a Milano erano per Toffango.

L'orchestra fuoè l'impossibile: si pensi, 60 parti, 14 violini per parte e i cantanti diedero il massimo di loro stessi. Ugnuno sentiva un profondo rispetto per il giovane genio.

Voce B.- Alla prima il nostro Maestro Andeo dirigeva al cembalo, portava un vestito rosso fuoco con una fascia azzurra e i botai d'oro.

Musica : Ouverture  
giovanile

20 - 20 con vel.

Applausi

Voce A.- L'osai papà Mozart potrà so ivare a casa il suo rapporto....

Leopoldo - ( geloso ) Sia lodato il Signore. La prima dell'Opera ha avuto vive successi: instantissimi applausi, molte arie bisseate, e da ultimo evviva al Maestro, evviva il Maestro. A memoria d'uomo mai vi fu un così grande entusiasmo interesse a Milano per la prima di un'opera. Ma prima c'era un confusione da non dire. Due assicuravano che l'opera sarebbe riuscita bene e gli altri giuravano che sarebbe stata una banalità, un ciarpame, musica tedesca barbara. Qui non giova alcuna pretensione. Ugnuno vuole ammischiarci, dire la sua, ciarlare, uridare, giudicare perchè ha speso i soldi del biglietto. E allora vi dirò per chiudere e con orgoglio : l'Opera è andata bene in tutti i punti.

Voce A.- E ora vi diremo che i due nostri pellegrini rientrano. Poi rinascevano altre due volte in Italia. Due opere gli procurarono vivo successo : L'Una, **AUGANIO** ha perfino superato il **MURGIERO DI HASSE** a Milano.

Voce B.- E quello che Mozart, nella luminosa contrada italiana, ebbe a vivere, non lo dimenticherà mai, anzi diventerà essenza stessa della sua vita d'artista; il pellegrinaggio italiano compierà la sua nazionalità...

Voce A.- infuse nella sua linea melodica una indicibile grazia..

Voce B.- leggerezza, spigliatezza, profumo, elasticità, essenza

Voce A.- Una eterna bellezza e una forza con  
per tutto, come il Figlio

musica finale

)  
—

finis

Le nouveau saint, ferma es parte.